



REGOLAMENTO GESTIONALE E COMPORTAMENTALE

Revisione e ultimo aggiornamento novembre 2014

Scopo dell'Associazione:

lo scopo primario di A.s.D. Airshooting è quello di agevolare l'aggregazione di tutti gli iscritti, proponendo ai propri tesserati sia attività di tiro individuale che attività agonistiche tra i soci. Inoltre l'associazione propone ai propri iscritti momenti ludico sportivi e culturali anche in collaborazione con altri enti e associazioni, pertanto il C.d.A. si aspetta una larga partecipazione e interazione da parte di tutti gli iscritti, essere iscritto ad una Associazione senza scopo di lucro vuol dire condividerne gli ideali e le motivazioni, pertanto ogni membro deve sentirsi responsabile in prima persona del buon andamento e funzionamento della stessa. Per raggiungere questo scopo gli iscritti devono collaborare per la buona riuscita di tutte le attività proposte dai Responsabili e quindi dal C.d.A. ognuno per quanto possibile, la quota associativa non deve quindi essere considerata come unico atto di affiliazione e il comportamento non deve essere di tipo individualistico.

Airshooting si pone come fine ultimo una larga intesa di vedute e di interazione per cui i soci possono interagire con il C.d.A. tramite l'assemblea generale degli iscritti, che si tiene nei mesi di Ottobre/Novembre per il resoconto delle attività svolte e nel mese di Febbraio/Marzo per individuare i progetti e gli obiettivi da raggiungere durante il nuovo anno. Per far sì che tutti gli iscritti si sentano parte integrante dell'associazione e collaborino fattivamente nell'organizzazione e gestione degli eventi, l'Associazione utilizza diversi sistemi di comunicazione, il sito internet e piattaforme (Social network) stampa e servizi Radio Televisivi. L'iscritto da parte sua ha il dovere di sostenere la propria Associazione, pertanto qual'ora abbia un profilo attivo sulle piattaforme ha l'obbligo morale di condividerne il contenuto sulla propria bacheca, e di divulgare il più possibile tutte le informazioni.

Pag.2.....	Organigramma e mansioni sala tiratori tiratori ;
Pag.3.....	Estensione del regolamento con deliberazione 02/10/14;
Pag.4.....	Norme generali di sicurezza;
Pag.5.....	Organizzazione eventi e divulgazione immagine Associazione;
pag.6.....	Doveri e diritti dei soci ordinari Gare amatoriali
pag.7-8	Norme e leggi

Organigramma e mansioni sala tiratori

Direttore di Tiro

E' nominato direttamente dal Responsabile Direttori di Tiro ed ha pieno potere nella gestione delle linee di tiro e dei tiratori indossa un cartellino identificativo visibile Il D.T. è personalmente responsabile del buon andamento delle esercitazioni di tiro e delle gare , può avvalersi di A.T.,

Assistenti del Direttore di Tiro

Sono nominati dai D.T tra i soci regolarmente iscritti all'Associazione e devono collaborare con il D.T. Per il buon funzionamento delle linee e della gestione generale dell'associazione, nel caso vogliano essere nominati D.T. dovranno essere supportati dal parere di almeno tre D.T.

Istruttori

Sono normali iscritti che dopo aver frequentato i corsi per istruttori si adoperano per trasmettere le dovute conoscenze agli altri iscritti, i livelli di ISTRUTTORE sono tre e sono gestiti direttamente dal Responsabile Istruttori.

Compiti Direttori di Tiro

- ^ verificare la compilazione del registro di presenza (per tutte le tipologie)
- ^ Accertarsi che il tiratore sia regolarmente iscritto al circolo;
- ^ Controllare che l'arma in possesso del tiratore sia conforme alle categorie ammissibili verificare punzonatura .
- ^ Controllare che, tutte le armi non utilizzate in sessione di tiro, siano mantenute scariche e nelle apposite custodie, non sono ammesse armi lasciate incustodite dai tiratori.
- ^ Sarebbe preferibile che la socializzazione tra i soci avvenga in aree esterne alle linee di tiro;
- ^ In caso vi sia disponibilità di linee libere il tiratore ha facoltà di scegliere la postazione che desidera mentre in caso di affluenza è il D.T. che gestisce le linee.
- ^ Non permette che si parli ad alta voce nella zona di tiro
- ^ Nel caso si debba assentare per brevi periodi, il D.T. Potrà incaricare a suo insindacabile giudizio, un altro socio di supervisionare le linee di tiro in sua assenza eventuali assistenti verranno segnalati sul registro presenze con A.T. .Per assenze prolungate nel tempo dovrà essere sostituito da un socio con nomina di D.T.
- ^ Il D.T. Provvede a gestire le armi del poligono ad uso dei soci
- ^ Il D.T. Gestisce le linee di tiro, pertanto a suo comando tutti i tiratori impegnati depositeranno le armi sui tavoli. le sicure dovranno essere inserite o le armi scariche fino a quando non sarà dato il segnale di ripresa delle attività di tiro
- ^ In caso di inceppamento dell'arma il tiratore che non è in grado di provvedere personalmente dalle operazioni di ripristino, deve appoggiare l'arma sul tavolo con la canna rivolta verso i bersagli e attivare il D.T.
- ^ L'orario di accettazione accesso alle linee di tiro per il poligono di Lissone si chiude 20 min prima dello scadere del termine (24.00 Chiusura 23.40)

ESTENSIONE REGOLAMENTO con deliberazione C.D.A 02/10/2014 .

- ^ le sessioni di tiro prova gratuita per gli aspiranti soci sono 5 colpi
- ^ eventuali serie di tiri di 5 colpi costano 1,00 euro;
- ^ l'accesso alle linee di tiro di Lissone per gli iscritti, è subordinato al pagamento di 1 euro come contributo spese di gestione. il pagamento è sospeso solo per i D.T./Istruttori regolarmente autorizzati, durante la copertura ufficiale di turni o corsi di tiro regolarmente comunicati. In tutti gli altri casi dovrà essere corrisposto il pagamento;
- ^ Tutti i tiratori devono dotarsi di munizionamento personale, le confezioni aperte e presenti presso il poligono sono ad uso esclusivo dei D.T. che le utilizzeranno esclusivamente per la taratura delle armi del poligono prima di essere date in uso agli iscritti, o per eseguire i 5 tiri di prova ;
- ^ Il corso di tiro base è gratuito salvo per le voci riportate in calce sul modulo apposito ;
- ^ Il registro della presenza in linea è **OBBLIGATORIO PER TUTTI I LIVELLI SENZA ESCLUSIONE** (dal presidente al tiratore in prova)
- ^ Nel caso di tiratore in prova la precedenza alla linea di tiro va sempre data a quest'ultimo, pertanto in caso di linee tutte occupate il tiratore/ri che hanno accumulato il maggior tempo in pedana lasceranno libera la corsia di tiro per poter eseguire il corso.L'istruttore ha l'obbligo di segnare sulla scheda personale dell'aspirante socio il numero di lezioni impartite e il parere finale prima dell'abilitazione. La scheda prevede anche le informazioni di pagamento. A corso ultimato la scheda deve essere consegnata al Responsabile segreteria per l'espletamento delle pratiche di tesseramento.
- ^ è TASSATIVO E PERENTORIO la compilazione del modulo d'iscrizione prima di eseguire i tiri di prova., nel caso di minore dovrà essere firmato dall'avente genitorialità;
- ^ nel caso l'aspirante socio dopo aver eseguito i 5 tiri gratuiti di prova non intenda iscriversi verrà segnato a penna sul modulo PROVA , e si informerà l'aspirante socio che non sarà possibile utilizzare da parte sua altri ingressi alle strutture sportive del circolo, senza essere in possesso di tessera d'iscrizione **invitandolo con educazione a lasciare le linee di tiro;**
- ^ nel caso il socio intenda formalizzare la domanda d'iscrizione verrà sbarrato la voce iscrizione e l'aspirante iscritto non potrà frequentare le linee di tiro fino a che il C.d.A. non si sia riunito e non abbia deliberato l'autorizzazione all'iscrizione. Nel frattempo però potrà frequentare il corso di tiro base che è obbligatorio per tutti gli aspiranti iscritti.
- ^ Dopo la formalizzazione e registrazione, il socio deve attenersi agli obblighi riportati in calce sul modulo d'iscrizione, in caso non rispetti tali obblighi sarà passivo in prima istanza di richiamo scritto e successivamente di sospensione dalle attività dell'associazione per un tempo determinato.
- ^ nel caso i soci non si attengano a quanto previsto dal presente regolamento e relativi obblighi sarà passivo in prima istanza di richiamo scritto e successivamente di sospensione dalle attività dell'associazione per un tempo determinato.
- ^ La sala da tiro deve essere mantenuta pulita ed in ordine pertanto a fine sessione di tiro tutti sono tenuti al mantenimento dell'ordine e pulizia delle linee di tiro ;
- ^ Tutti i soci DEVONO VIGILARE sul rispetto dei sopraccitati punti, e possono chiedere visione della tessera d'iscrizione, le non conformità riscontrate devono essere comunicate il prima possibile al Responsabile D.T.;

REGOLAMENTO INTERNO E NORME GENERALI DI SICUREZZA

- Il D.T. gestisce le operazioni di tiro ,al suo ordine"UOMO IN LINEA" tutti dovranno immediatamente depositare l'arma con la canna rivolta verso la linea di tiro e con sicura innestata asta di caricamento o otturatore in posizione aperta;
- Se un'arma viene maneggiata con intelligenza ed attenzione è sicura;
- Un incidente, è sempre il risultato della non osservanza delle norme di sicurezza basilari;
- Chi maneggia un'arma, ha il dovere di prevenire tutti i possibili incidenti;
- I tiratori devono essere in possesso di polizza assicurativa personale a garanzia di infortuni verso se stessi o altri l'associazione non copre tali rischi
- L' arma è un attrezzo che consente d'ottenere il risultato delle prestazioni, bisogna avere la massima cura e le maggiori attenzioni;
- Trattare sempre un'arma come se fosse carica;
- Non puntare mai un'arma su qualcosa che non si voglia colpire ed assicurarsi sempre che la sicura sia correttamente inserita. Una sicura non completamente inserita, non impedirà all'arma di sparare;
- Quando si estrae l'arma dalla custodia, è necessario controllare che non sia carica: questa operazione deve essere eseguita contro il bersaglio verso una zona sicura prestando la massima attenzione;
- I minori devono essere costantemente vigilati ;
- Prima di maneggiare e caricare un'arma è necessario conoscerne il funzionamento;
- Non bisogna mai scherzare con l'arma non deve mai essere puntarla contro le persone neanche per gioco;
- Al termine dell'allenamento o della gara, prima di riporre l'arma nella custodia controllare che sia scarica;
Prima di riporre l'arma assicurati che sia scarica e che sia fuori dalla portata dei bambini.
- È vietato di norma sostare nei pressi del tiratore, tale divieto può essere disatteso solo nel caso di particolari situazioni che dovranno essere concordate con il personale di controllo, o nel caso di presenza di minori;
- E' vietato trasportare le armi ad aria compressa prive di idonea custodia fuori dal perimetro della zona di tiro al fine di evitare procurato allarme nei confronti di terzi;
- Ogni tiratore è responsabile civilmente e penalmente dell'utilizzo improprio delle armi;
- L'uso delle armi in modo irresponsabile , sconsiderato o pericoloso verso terzi verrà valutato dalla direzione la quale assumerà in modo insindacabile le decisioni del caso;
- Nel caso di provvedimenti da parte del C.D.A. nei confronti di un iscritto soggetto a sanzione Il D.T. ritirerà temporaneamente la tessera d'iscrizione in attesa delle valutazioni e decisioni del C.D.A.. Nei casi più gravi, ove si renda necessaria l'espulsione del socio, non vi sarà alcun rimborso delle tasse d'iscrizione;
- È fatto ASSOLUTO E TASSATIVO DIVIETO di introdurre armi ad aria compressa omologate "alta potenza" per cui è prevista la denuncia e il certificato di porto d'arma, nonché di armi che abbiano subito modifiche tali da aumentarne la potenza oltre i limiti consentiti. La disattesa del presente art. comporta l'espulsione, se non la segnalazione alle competenti autorità di pubblica sicurezza per gli eventuali provvedimenti penali.

ORGANIGRAMMA RESPONSABILI

Tutti i Responsabili si riferiscono unicamente al C.d.A., proponendo date e modalità per l'espletamento delle proprie funzioni, utilizzando gli specifici moduli di presentazione progetto. di norma è preferibile che i Responsabili organizzino calendari almeno bimestrali in modo da rendere possibile l'organizzazione, divulgazione e comunicazione con il necessario anticipo.

- **Il Responsabile addetto stampa:** è autorizzato a rilasciare comunicati stampa e interviste in ogni forma, prepara il materiale da pubblicare e si confronta con tutti gli altri Responsabili, può avvalersi dei Responsabili durante le interviste
- **Responsabile Organizzazione eventi:** programma la frequenza la modalità degli eventi, sagre feste ecc. Supervisiona i luoghi prima della manifestazione, decidendo il tipo di intervento (solo banco pubblicitario o montaggio struttura di tiro) organizza i turni dei soci che intervengono delle manifestazioni prima durante e dopo la manifestazione.
- **Responsabile Sezione Giovanile:** programma le attività rivolte ai giovani ma si confronta anche con tutti gli altri responsabili al fine di coinvolgere la sua struttura nelle varie attività;
- **Responsabile Gare:** organizza le gare prendendo le iscrizioni e gestendo i turni di tiro, si confronta con il responsabile sez. giovanile provvede ad inviare le informazioni necessarie al Responsabile addetto stampa;
- **Responsabile Internet:** si occupa dell'impaginazione del sito e della divulgazione tramite i social Network. Si confronta con il Responsabile addetto stampa, verifica che tutti i soci iscritti volontariamente sulle piattaforme internet, condividano le informazioni divulgate, mantiene i rapporti con gli iscritti non collaborativi dandone eventualmente comunicazione al C.d.A.
- **Responsabile Direttori di tiro:** organizza i turni di presenza aperture linee di tiro e collabora con il responsabile Organizzazione Gare
- **Responsabile Istruttori:** organizza e sovrintende gli istruttori promuovendo corsi nei tre livelli assiste gli istruttori nel caso di difficoltà
- **Responsabile segreteria:** organizza la segreteria preparando tutte le documentazioni da inviare al C.D.A. per gli espletamenti delle pratiche di competenza, si occupa dei tesseramenti seguendo tutte le fasi dell'iscrizione, ha accesso a tutti i dati dei soci e pertanto riceve autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla (D.Lgs 196/2003)
- **Responsabile Infrastrutture:** Organizza i soci che intendono collaborare nella manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e delle attrezzature in uso dall'associazione, ad eccezione del locale armeria, chiede al C.D.A. tramite apposito modulo di sovvenzionare le spese necessarie e produce alla stesura dei progetti i quantificandone i tempi di realizzazione e i costi.
- **Responsabile beni mobili :** organizza e gestisce l'utilizzo dei beni mobili dell'Associazione, gestendo le richieste inviate dai vari Responsabili i quali sono responsabili del corretto utilizzo delle attrezzature in uso, e della riconsegna in deposito nel più breve tempo possibile, la prenotazione deve avvenire contestuale alla presentazione dell'informativa al C.d.A.

Doveri e Diritti dei socio ordinari

1) Se in possesso di una connessione internet frequentare il sito per essere costantemente aggiornati sulle iniziative intraprese e promosse dal C.d.A, possibilmente senza limitarsi a comunicazioni standard,(prenotazioni linee di tiro) ma con una reale e attiva presenza sul sito, partecipando se possibile alle discussioni proposte,dai soci e dai Responsabili /Direttori di Tiro/Istruttori in modo da avere sempre un costante contatto con il C.d.A.

2) I possessori di un profilo su piattaforme network ,dovrebbero sentirsi moralmente coinvolti e condividere tutte le informazioni che vengono pubblicate aventi la finalità di divulgare gli eventi, le promozioni e altro materiale prodotto al fine di raggiungere più persone possibili ;

3) I soci possono chiedere una riunione plenaria dei soci straordinaria supportata dal 50% +1 degli iscritti con tessera in corso di validità avanzare richieste per la proposta di nuove idee o per la modifica di quelle esistenti,solo durante le convocazioni delle riunioni plenarie dei soci..

4) Il socio ordinario non può mettere in discussione decisioni prese dal C.d.A. riguardanti la gestione dell'Associazione

Compatibilmente con gli impegni personali;

- 5) Sempre tenendo presente lo spirito associativo e di aggregazione si chiede di dare un minimo di presenza alle iniziative proposte dal circolo, fiere, manifestazioni organizzate per la visibilità dell'associazione;
- 6) frequentare le riunioni che vengono indette durante l'anno al fine di mantenere un sano rapporto tra il C.d.A. e gli iscritti,nel caso di convocazione plenaria dei soci saranno utilizzati unicamente due canali d'informazione, il sito internet e la bacheca interna del circolo, in ogni caso il socio dovrà dare comunicazione della presenza o delega scritta ad altro iscritto.
- 7) Assumere eventuali incarichi messi a disposizione del C.d.A. in base alle proprie conoscenze professionali e culturali

Gare e manifestazioni "AMATORIALI"

- La presenza di tiratori estranei all'associazione sarà consentita solo ed esclusivamente nei casi di gare aperte ad amici e simpatizzanti nell'ottica di promuovere l'associazione,tali manifestazioni dovranno essere autorizzate dal C.D.A. non sono quindi possibili di norma interazioni continuative con soggetti non tesserati e quindi privi di titolo di partecipazione continuativa.
- Gli invitati devono obbligatoriamente compilare il modulo apposito, garantendo di essere in possesso di assicurazione privata contro danni causati verso se stessi o verso terzi,eventuali danni cagionati alle strutture dell'associazione saranno interamente addebitati al cagionante.
- Gruppi organizzati di tiratori provenienti da altre Associazioni o in possesso di tesseramento T.S.N. dovranno ogni volta chiedere preventivamente l'autorizzazione al C.d.A .almeno sette giorni prima dell'evento allegando un elenco nominativo dei partecipanti, sarà cura del Responsabile Organizzazione gare comunicarlo in tempo utile al C.d.A.
- La presenza di iscritti a società agonistiche di qualsiasi livello dovrà essere dichiarata prima dell'iscrizione (pena l'espulsione dalla gara), l'organizzazione si riserva di valutare l'opportunità di tale iscrizione ;
- Armi: può essere impiegata qualsiasi tipo di arma ad aria e gas compressi catalogata secondo i criteri della normativa vigente
- Organi di mira: può essere utilizzato qualsiasi sistema di puntamento
- Rest: è possibile l'utilizzo di rest personali purché di tipo omologato;
- Durante lo svolgimento delle gare l'organizzazione ha facoltà di verificare in qualunque momento la rispondenza delle armi alla catalogazione del banco prova nazionale, l'utilizzo di armi ritenute non idonee comporterà l'immediato allontanamento del tiratore dalla manifestazione, e verranno attivate le procedure previste in caso di irregolarità delle attrezzature ;
- Intervalli e pause: Eventuali rinfreschi o pause durante le manifestazioni dovranno essere concordate con la gestione della ristorazione interna;
- Gare tra iscritti: è consentito agli iscritti organizzare gare e sfide personali ma con divieto assoluto di scommesse in denaro

- Regolamento gare di campionato

Le date delle gare ufficiali di campionato sono stabilite dal C.d.A. e comunicate ai agli iscritti mediante i canali di comunicazione normalmente in uso, è quindi interesse degli iscritti tenersi informati su date e luoghi delle gare.

In caso di impossibilità alla partecipazione gli iscritti potranno far domanda di recupero della singola gara o di più gare mancanti versando la quota d'iscrizione e compilazione di apposito modulo. Anche i nuovi iscritti potranno richiedere di poter disputare le gare mancanti.

La classifica generale sarà preparata e tenuta aggiornata mensilmente per le seguenti categorie:

1. Neofiti carabina springer con tacche di mira metallica bersaglio c10 in posizione seduta con carabina in appoggio
2. Principianti c10 carabina spinger tacche di mira metalliche
3. C10 carabina springer con Diottra
4. C10 carabina pcp
5. Bench rest springer con ottica ad ingrandimenti

Nel'eventuale passaggio da Neofiti a principianti il cumulo dei punti totali verrà decurtato di 10 punti al fine di ristabilire equità di punteggio.

Le date diverse da quella originaria verranno segnate sul riassuntivo di punteggio in modo da dare regolare registrazione ai fini della trasparenza

Normative e Leggi

presso la sede del circolo è depositata una copia delle leggi che disciplinano l'acquisto e l'uso delle armi ad aria compressa di moderata capacità offensiva si invitano pertanto i soci a prenderne visione, di seguito viene fornita un breve riassunto delle parti più salienti.

D.M. 9.08.2001 n°362 (G.U. n°231 del 04.10.2001) ("Regolamento recante la disciplina specifica dell'utilizzo delle armi ad aria compressa o a gas compressi, sia lunghe che corte, i cui proiettili erogano un'energia cinetica non superiore a 7,5 joule e delle repliche di armi antiche ad avancarica di modello anteriore al 1890 a colpo singolo")

Legge 21.12.1999, n. 526 art 11 ("Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1999")

L'acquisto

La semplificazione delle procedure d'acquisto rispetto a quelle previste per le armi da fuoco rappresenta la novità più rilevante: l'articolo 7 del D.M. stabilisce che per l'acquisto è sufficiente aver raggiunto la maggiore età (18 anni) ed esibire all'armiere un documento di identità in corso di validità (non è precisato quale documento, quindi è lecito pensare che siano validi anche patente di guida e passaporto). Non sarà più necessario, invece, alcun tipo di documento abilitativo (Nulla osta o Porto d'armi). Interessante è anche la spiegazione di come dovrà avvenire la cessione tra privati cittadini. Il cedente dovrà verificare che colui che acquista sia maggiorenne, poi i due contraenti dovranno sottoscrivere una scrittura privata in carta libera (noi consigliamo in duplice copia, una per ciascuno), nella quale sono riportati i dati della pistola o della carabina ceduta/acquistata e i dati delle persone coinvolte nella transazione. Il circolo mette a disposizione degli iscritti un modulo prestampato

La detenzione

Molto semplificata anche la procedura di detenzione delle armi ad aria o gas compressi di modesta capacità offensiva, a partire dall'eliminazione dell'obbligo della denuncia, che non potrà essere richiesta dalle autorità di PS. L'eliminazione della denuncia consente anche di non includere queste armi tra quelle comuni o sportive detenibili. Non esiste, perciò, alcuna limitazione per quanto riguarda il numero di armi con energia sotto a 7,5 joule detenibile. In sostanza, le armi di questo tipo possono essere detenute in quantità illimitata senza alcuna formalità.

Porto e trasporto

Non è previsto alcun documento che abilita al porto dell'arma ad aria compressa in condizioni di "pronta al fuoco", ma chi intende portare una di queste armi fuori dalla propria abitazione dovrà fornire all'autorità di pubblica sicurezza un "giustificato motivo" (per esempio, il poligono). Praticamente, la stessa formula già utilizzata per le armi improprie come le balestre e i coltelli, anche se ci pare difficile trovare una giustificazione valida se si viene trovati in possesso di una pistola a CO2 carica e infilata nella cintura... Molto più semplice e spedita, invece, la procedura per il trasporto dell'arma scarica nella propria custodia: in tal caso, infatti, scompare la necessità del giustificato motivo, e viene solo richiesta la "massima diligenza".

A.S.D Air Shooting - Via Rossini 13 - Lissone c.f. 94627130159
www.airshooting.it - airshooting@gmail.com
tel. 392.7230856

No alle manomissioni

Tutte le armi ad aria compressa di potenza inferiore ai 7,5 joule vengono provate dal Banco nazionale di prova, che ne verifica la potenza effettiva. I possessori di armi attualmente riconosciute di libera vendita, ma acquistate in precedenza possono far depennare l'arma dalla denuncia a patto di far provvedere al controllo dell'energia al Banco. Il costo economico dell'operazione è rilevante, così come è lungo l'iter burocratico. Risulta, quindi, consigliabile sostituire l'esemplare in proprio possesso con uno nuovo o tenerlo denunciato così com'è, tranne che in caso di pezzi dal valore commerciale particolarmente rilevante. Quello che è da evitare assolutamente è l'intervento fai-da-te per incrementare la potenza di un meccanismo approvato per la libera vendita. Manomettendo l'arma in modo da aumentare la potenza si commette un reato dal peso rilevante, quello di detenzione abusiva di armi, punibile con l'arresto da 3 a 12 mesi e con un'ammenda fino a 372 Euro. Per non parlare del reato di alterazione di arma, punibile con la reclusione da uno a tre anni (oltre alla multa). Non vale, quindi, la pena di intervenire in alcun modo se non per la sostituzione di parti usurate, affidandosi a un riparatore autorizzato. Un altro punto da sottolineare riguarda l'assoluto divieto di far funzionare a raffica le armi capaci di tiro a ripetizione. Anche in questo caso, infatti, si commetterebbe una alterazione di arma. Attenzione, dunque, a non commettere leggerezze. Potrebbero costare troppo care!

Lissone li 01/12/2014

Il C.D.A. Air Shooting